

CAMERA DEI DEPUTATI N. 2826

PROPOSTA DI LEGGE COSTITUZIONALE

d'iniziativa del deputato OCCHIUTO

Modifiche agli articoli 131 e 132 della Costituzione,
concernenti la determinazione delle regioni italiane

Presentata il 19 gennaio 2015

ONOREVOLI COLLEGHI! — Se provassimo a immaginare un assetto regionale diverso e più snello, il quadro statuale cambierebbe radicalmente. Se l'assetto nazionale non fosse frantumato in venti regioni e fosse invece concentrato in più macro regioni, al sud, ad esempio, avremmo un livello di governo che comprenderebbe una popolazione pari a quella del Belgio o della Grecia. Le ricadute sarebbero elevate anche a livello economico, poiché daremmo vita a delle regioni con il prodotto interno lordo (PIL) più elevato d'Europa, paragonabile e in alcuni casi addirittura superiore a quello di molti Stati europei di media grandezza, come Svezia, Portogallo, Danimarca, Belgio, Austria e Irlanda. In ambito europeo chi potrebbe ignorare la presenza e il peso di una macro regione forte sia dal punto di vista demografico che dal punto di vista economico? La riduzione delle attuali regioni italiane in

otto regioni trasformerebbe tali livelli di governo da entità subalterne a soggetti primari, oltre che comportare un notevole risparmio sui costi della politica. Le attuali articolazioni regionali non possono ottenere l'ascolto che meritano in ambito europeo poiché prive di qualsiasi capacità di attrarre investimenti e flussi economici. Occorre anche considerare che, oggi, le decisioni più rilevanti per la vita di interi territori regionali sono sottoposte al vaglio della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, nella cui sede è illusorio pensare che il piccolo Molise possa contare quanto la Lombardia o il Veneto. Anche la macro regione del nord avrebbe dei rilevanti vantaggi economici, divenendo più forte di molti Stati del continente europeo, se pensiamo che attualmente la sola regione Lombardia registra il PIL più alto tra tutte le regioni

degli Stati dell'Unione europea. Non si tratta di rinunciare alla propria identità territoriale, principio che merita rispetto e considerazione. L'identità è un fatto interiore che prescinde dalla geografia politica. I romagnoli, gli irpini o i lucani hanno mai smesso di considerarsi tali pur essendo inseriti in contesti regionali più ampi? Anche delle nuove identità nazionali occorrerà tenere conto: l'Istituto nazionale di statistica prevede che nel 2030 l'Italia sarà popolata da dieci milioni di cittadini stranieri, che non avvertiranno lo stesso legame con il territorio di residenza. Occorre dunque una

clamorosa spinta innovatrice anche sul piano istituzionale, laddove le precedenti ricette hanno fallito per quasi un secolo e mezzo. La presente proposta di legge costituzionale si compone di due articoli, che novellano gli articoli 131 e 132 della Costituzione. L'articolo 1 introduce tre macro regioni che sostituiscono le quindici regioni a statuto ordinario attualmente esistenti, salvaguardando le cinque regioni a statuto speciale. Infine, l'articolo 2 prevede l'innalzamento a quattro milioni della soglia minima di abitanti necessari per la creazione di nuove regioni.

PROPOSTA DI LEGGE COSTITUZIONALE

—

ART. 1.

*(Modifica dell'articolo 131
della Costituzione).*

1. L'articolo 131 della Costituzione è sostituito dal seguente:

« ART. 131. — Sono costituite le seguenti Regioni:

Valle d'Aosta;

Regione del nord, comprendente le ex Regioni Piemonte, Liguria, Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto;

Trentino Alto-Adige;

Friuli Venezia Giulia;

Regione del centro, comprendente le ex Regioni Toscana, Umbria, Marche, Abruzzo e Lazio;

Regione del Mezzogiorno, comprendente le ex Regioni Molise, Campania, Puglia, Basilicata e Calabria;

Sicilia;

Sardegna ».

ART. 2.

*(Modifica all'articolo 132
della Costituzione).*

1. Al primo comma dell'articolo 132 della Costituzione, le parole: « di un milione d'abitanti » sono sostituite dalle seguenti: « di quattro milioni d'abitanti ».

€ 1,00



17PDL0028440